

## Comunicato sindacale

### La cura da cavallo rischia di uccidere il malato.

Questa metafora descrive in estrema sintesi la dichiarazione della direzione sirti, di procedere alla disdetta di tutti gli accordi aziendali e al licenziamento ,non usiamo eufemismi,di un gran numero di lavoratori e alla trasformazione della procedura di cigs per riorganizzazione in cigs per crisi per 1.000 lavoratori.

Non più tardi di sei mesi fa abbiamo siglato con la sirti un accordo di cassa integrazione incentivata,con rotazione del personale ,pur in presenza di lavoro in sub appalto,facendoci carico delle problematiche finanziarie e di mercato dell'azienda.

L'accordo teneva insieme le difficoltà dell'azienda e le difficoltà di vita dei lavoratori ,chiamati ancora una volta a fare sacrifici,in una prospettiva di piano industriale di rilancio.

#### Come definire la disdetta di quell'accordo?

Errore di valutazione del management,scelta irresponsabile,tentativo di ridurre drasticamente le retribuzioni dei lavoratori già ferme da anni?

La fortuna di sirti l'hanno fatta i lavoratori con la corsa ad ostacoli che affrontano ogni giorno quando escono dal cantiere con i furgoni.

Chi pensa di rendere efficiente l'attività produttiva con il taglio dei salari e i licenziamenti dimostra di non conoscere la realtà di questa azienda il cui fattore umano è preminente su ogni calcolo matematico.

Per questi motivi stiamo attuando lo sciopero delle reperibilità della percorrenza, proclamato a livello nazionale ed iniziative di sciopero,che ogni mattina i lavoratori a volte autonomamente ,decidono pertanto oggi 5 aprile 2012 è proclamato lo sciopero delle prime 2 ore lavorative con assemblea davanti ai cancelli della Sirti di Bari.

Non ammazziamo il malato! Si trovi un'altra cura.

No ai licenziamenti e al taglio dei salari

Bari 05 Aprile 2012

La rsu sirti Bari Taranto Matera Foggia